

pochi indugi e qualche mollezza... lessicale.

Attorno a lui, ruotano numerosi altri comprimari: Maria, sua moglie (Lea Cristofori), consorte frustata, la figlia Rita (Sonia Anniballi) costretta per ingenuità ad una gravidanza indesiderata, il figlio Antonio (Peppe Volponi, godibilissima e tutta da ridere la sua interpretazione) che punteggia di detti popolari il suo frasario.

Ma importanti sono anche Lorenzino Ciarletta (Enrico Luzi) con sua moglie Santina (Elisabetta Alessandrini), Don Pepe il curato (Luciano Carpani), il padre di Lorenzo, Emidio (Nazzareno Valentini), l'avvocato Colleoni (Gianni Lattanzi) con il suo segretario (Ze Vagni), Isolina la venernicola (Carmelita Galì).

Da non dimenticare gli altri interpreti: Lina Brandimarti, Marco Rosati, Marina Gentili, Franca Gabrielli, Anna Rita Forti, Fiorella Nicolai, Claudia Petrelli, Patrizia Giacomini, Benedetto Marsella e Alessandro Spadea, tutti ugualmente importanti nell'azione scenica.

Ottima la regia di Gianni Lattanzi, funzionali le scene di Raniero Isopi. Apprezzati i realistici costumi di Marisa Vittori, le parrucche di Mercedes, la suggestiva "colonna sonora" di Enzo Titta. Precisi ed efficaci i tecnici delle luci e del suono Piri e Nardone, la suggeritrice Damiani. Hanno collaborato alla realizzazione della commedia, oltre all'animatore Mariano Camaioni, Checco Fabiani per la regia, David Fazzini, Andrea de Pascalis, Giampaolo Balestra, la Pro Loco di Castel di Lama per le scene, Alberto Angeli e Nullo Clerici per gli effetti scenici, F.lli Amadio per i vestiti. E' stata una festosa serata di teatro dialettale, che, pur nella semplicità e nella immediatezza delle sequenze farsesche è stata retta da una naturalissima recitazione e, soprattutto, dalla partecipazione convinta dell'intero cast.

Uno spaccato di vita in ambiente comune? Certamente lo è anche se scritto sopra il rigo, cioè con l'accentuazione farsesca, ma certi momenti hanno saputo partecipare lo spirito che ha animato e ispirato l'autore Guido



L'autore: dott. Guido Mosca.

Mosca, che attendiamo con piacere a nuovi cimenti.

L'allestimento della inesaurevole Saca (Soc. Amici del Carnevale Ascolano) non ha

necessità di citazione: parlano l'entusiasmo, la dedizione, la partecipazione entusiasta e convinta, ingredienti indispensabili per ogni riuscita.

PagliareVendeModa



Confezioni per
UOMO - DONNA - BAMBINO

Capi in pelle e pellicce
vasto assortimento di misure
larghe ed extra larghe.

